

rate che possano aver migliorato di molto questo stato di cose. Nessuna ferrovia oggi percorre quella che abbiamo chiamata Albania geografica. Solo il territorio dell'etnografica è attraversato dalle linee Salonico-Monastir, Salonico-Uscub-Prishtina-Mitrovitsa, Uscub-Salonico, Uscub-Vranja-Nish (Nissa) Belgrado-Vienna.

*Speranze e progetti per l'avvenire.* — Quanto fin qui si è detto non esclude per altro la speranza di futuri progressi, pei quali la popolazione Shkipe-tara potrà aumentare di qualche milione senza bisogno di allargare i confini del proprio territorio.

La fertilità del suolo in parecchi luoghi, il clima temperato quasi dappertutto, l'energia degli abitanti, i progressi della coltura giustificano i migliori presagi per l'avvenire di quel forte paese riguardo alla produzione agricola ed anche all'industriale.

Nè meno legittime sono le speranze per i commerci. Prizrend, Scutari, Janina occupano allo sbocco delle montagne siti ove già dovette naturalmente agglomerarsi la popolazione a causa dei vantaggi naturali che vi si trovano riuniti. Coritsa a mezzodì dei laghi di Ocrida e di Malik è e diventerà sempre più un luogo di traffico assai frequentato, grazie alla sua posizione sulla soglia del passaggio tra il versante del mare Adriatico e quello del mare Egeo. Importanza commerciale sempre maggiore deve acquistare Monastir negli scambi tra la Macedonia e l'Albania. A Ipek, a Prishtina, a Giacova, situate in valli magnifiche, debbono naturalmente operarsi gli scambi tra la Macedonia e la Bosnia, tra i serbi e gli albanesi. *Novibazar* o *Yenibazar*, il cui nome significa